

Sap e Fsp solidali con gli agenti

Ucciso dalle dosi di coca ingoiate, domani l'autopsia

PADOVA Si chiamava Azdin Bunsr il 31enne tunisino morto nella notte tra venerdì e sabato dopo essere svenuto commissariato della Stanga. La procura ha disposto l'autopsia, che si farà domani. Il fascicolo aperto è quello che vedeva il 31enne indagato per spaccio, al momento la pm Cristina Gava ritiene non ci siano profili di colpa nei confronti dei poliziotti che poco prima del malore lo avevano arrestato. Si sospetta che Azdin, visto a Camin mentre consegnava cocaina ad una ragazza, sentendosi braccato abbia ingoiato le dosi rimanenti. Sarebbe questo l'origine del malore che lo ha colto mentre era al commissariato. Il fermo è avvenuto attorno alle 23, la

procura aveva disposto che il giovane venisse denunciato per spaccio e rilasciato. Ma essendo recidivo e senza documenti la questura aveva deciso di avviare le procedure di espulsione. Al commissariato Stanga l'uomo ha avuto un crollo, è morto alle 2 di notte. Ieri i sindacalisti delle sigle Sap e Fsp, Mirco Pesavento e Luca Capalbo, hanno portato solidarietà ai colleghi che hanno eseguito l'arresto venerdì notte. (r.pol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%